



Your complimentary
use period has ended.
Thank you for using
PDF Complete.

[Click Here to upgrade to
Unlimited Pages and Expanded Features](#)



delle *Regione Autonoma* *Rete Ferroviaria* *Trenitalia*
Sviluppo Economico Infrastrutture *Della Sardegna* *Italiana S.p.A.* *S.p.A.*

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
sulla MOBILITÀ**

V INTEGRATIVO

Roma, 29 NOVEMBRE 2007



TRA

**IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
LA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A
TRENITALIA S.p.A.
L'AUTORITÀ PORTUALE DI CAGLIARI
L'AUTORITÀ PORTUALE DI OLBIA**

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 concernente "Regolamento recante semplificazioni ed accelerazione della procedura di spesa e contabilità";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione al Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** l'art. 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144, in cui si prevede, tra l'altro, la costituzione di un sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP) e della relativa banca dati da costruire presso il CIPE;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione", la quale prevede all'art. 11 (Codice unico di progetto degli investimenti) che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1° gennaio 2003, ai fini del monitoraggio previsto dall'art. 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144, sia dotato di un "Codice unico di progetto", che le



competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE);
- VISTO** l'art. 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplina gli istituti della programmazione negoziata;
- VISTA** in particolare la lettera c) dello stesso comma 203 che definisce e delinea i punti cardine dell'Accordo di programma quadro, quale strumento promosso in attuazione di una Intesa istituzionale di programma per la realizzazione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati;
- VISTO** l'art. 15, comma 4, del Decreto-Legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 marzo 1998, n. 61, che integra l'articolo 2, comma 203, lettera b) della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 e l'articolo 10, comma 5 del D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367;
- VISTA** la legge 30 giugno 1998, n. 208 (prosecuzione degli interventi nelle aree depresse);
- VISTA** la Delibera CIPE del 21 marzo 1997 n. 29 recante "Disciplina della programmazione negoziata" ed in particolare il punto 1 sull'Intesa Istituzionale di Programma nel quale, alla lettera b), è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti subregionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c), comma 203, dell'articolo 2 della legge 662/96;
- VISTA** la delibera CIPE del 21 aprile 1999, n. 55 recante "Integrazione del Comitato istituzionale di gestione e del Comitato paritetico di attuazione previsti dalla deliberazione del CIPE del 21 marzo 1997 n. 29";
- VISTA** la delibera CIPE 6 agosto 1999, n. 134 che, recependo l'intesa della Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 5 agosto 1999, fornisce indirizzi per la costituzione e disciplina del sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP) con l'individuazione di un gruppo di coordinamento presso il CIPE;



- VISTE** la delibera CIPE del 15 febbraio 2000. n. 12 (banca dati investimenti pubblici: codifica) che prevede l'approfondimento delle problematiche connesse all'adozione del codice identificativo degli investimenti pubblici e la formulazione di una proposta operativa e la delibera CIPE del 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 (Codice unico di progetto degli investimenti pubblici) della legge citata n. 3 del 16 gennaio 2003, con cui viene sancita l'obbligatorietà del codice CUP;
- VISTA** la Delibera CIPE del 25 maggio 2000, n. 44 recante "Accordi di Programma Quadro. Gestione degli interventi tramite applicazione informatica", nella quale è allegata la scheda attività/intervento;
- VISTA** la delibera del CIPE del 3 maggio 2002 n. 36 "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree depresse - triennio 2002-2004 (legge finanziaria 2002) punto 7.6;
- VISTA** la nota prot. n. 0029843 del 24 settembre 2004 relativa ai criteri per l'applicazione della Delibera CIPE n. 36/2002;
- VISTA** la delibera CIPE del 2 Agosto 2002 n. 76 recante "Accordi di Programma Quadro e Modifica scheda-intervento di cui alla delibera n. 36 del 2002 ed approvazione schede di riferimento per le procedure di monitoraggio";
- VISTA** la delibera CIPE del 9 maggio 2003, n. 17 "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate e rifinanziamento legge 208/1988 triennio 2003-2005 (legge finanziaria 2003, art. 61 ed in particolare l'allegato 4;
- VISTA** la circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro emanata dal Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese e trasmessa alle Amministrazioni regionali con nota n. 0032538 del 9 ottobre 2003;
- VISTA** la delibera del CIPE 22 marzo 2006, n. 14;
- VISTA** la seduta del CIPE del 22 dicembre 2006 con la quale è stato modificato il calendario delle diverse fasi procedurali previste per la stipula degli accordi di programma quadro in fase di prima applicazione della delibera CIPE n. 14/2006;
- VISTA** la Delibera del CIPE n. 3 del 22 marzo 2006, avente ad oggetto la "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate e Rifinanziamento Legge 208/1998 - Periodo 2006 e 2009 (Legge Finanziaria 2006)", in particolare il punto 3.2 ed il relativo Allegato 2, con la quale



sono state attribuite alla Regione Sardegna risorse pari a 293.025.600 Euro per interventi da ricomprendere nelle Intese Istituzionali di Programma;

VISTO il **Quadro Comunitario di Sostegno per le Regioni Italiane dell'Obiettivo 1 2000-2006**, approvato con decisione della Commissione europea C(2000)2050 del 1 agosto 2000 e successivamente modificato in fase di revisione di metà periodo con Decisione della Commissione europea C(2004)4689 del 30 novembre 2004;

VISTO il **D.L. del 18 maggio 2006 n. 181**, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri* - convertito con modificazioni con Legge del 17 luglio 2006 n. 233 - che all'articolo 1, comma 1, modificando il D.Lgs. n. 300 del 30 luglio 1999, istituisce il Ministero per lo Sviluppo Economico e al comma 2 dello stesso articolo sancisce che *Al Ministero dello sviluppo economico sono trasferite, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, le funzioni di cui all'articolo 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate, fatta eccezione per le funzioni di programmazione economica e finanziaria non ricomprese nelle politiche di sviluppo e di coesione*;

VISTO il **D.L. del 18 maggio 2006 n. 181**, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri* - convertito con modificazioni con Legge del 17 luglio 2006 n. 233 - che all'articolo 1, comma 1, modificando il D.Lgs. n. 300 del 30 luglio 1999, istituisce il Ministero delle Infrastrutture e al comma 4 dello stesso articolo ha sancito che *A detto Ministero sono trasferite, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, le funzioni attribuite al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dall'articolo 42, comma 1, lettere a), b), d-ter), d-quater) e, per quanto di competenza, lettera d-bis), del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300*;

VISTO il **DPCM del 5 luglio 2006**, con il quale è stato definito il riparto di funzioni e compiti trasferiti al Ministero delle Infrastrutture (all'articolo 1) ed al Ministero dei Trasporti (all'articolo 2), ed è stata definita l'articolazione del Ministero delle Infrastrutture in due Dipartimenti (all'articolo 5), attribuendo al Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento dello sviluppo del territorio, per il personale ed i servizi generali, Direzione generale per la programmazione e i programmi europei, la competenza in materia di programmazione negoziata;

VISTA l'**Intesa Istituzionale di Programma** tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, sottoscritta in data 21 aprile 1999;

CONSIDERATO che la suddetta Intesa Istituzionale ha individuato i programmi di intervento nei settori di interesse comune, da attuarsi prioritariamente attraverso la



stipula di Accordi di Programma Quadro e ha dettato i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli accordi stessi;

CONSIDERATO che l'Accordo di Programma Quadro costituisce un impegno tra le Parti contraenti per porre in essere ogni misura anche finanziaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle azioni concertate, secondo le modalità dell'Accordo medesimo;

TENUTO CONTO che i finanziamenti a carico dello Stato e della Regione, nelle misure indicate in dettaglio nel successivo articolato, concorrono alla realizzazione degli interventi individuati dal presente Accordo;

CONSIDERATO che con la sottoscrizione del presente accordo la Regione dichiara gli interventi previsti nel presente accordo riguardano investimenti pubblici in infrastrutture materiali, che verranno localizzati nelle aree sottoutilizzate relative alla programmazione comunitaria 2000-2006 e verranno attuati nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di regimi di aiuto e di appalto di beni e servizi e dai regolamenti interni, nonché in materia di tutela della concorrenza e regimi di aiuto;

CONSIDERATO che la procedura di selezione, la verifica dei requisiti di ammissibilità al finanziamento, nonché il procedimento per l'eventuale affidamento della realizzazione di uno o più degli interventi infrastrutturali pubblici finanziati con il presente Accordo a Soggetti Attuatori diversi dalla Regione Autonoma della Sardegna rimane di completa responsabilità della Regione medesima che, come dichiarato dalla Regione nell'allegato tecnico, ha provveduto/provederà nella fase di attuazione degli interventi ad operare (garantire il) nel pieno rispetto delle normative comunitarie, nazionale e regionali vigenti e dei relativi regolamenti di attuazione;

VISTE le note prot. n. 15132 del 02/10/2007 e prot. n. 16173 del 16/10/2007 della Direzione Generale della Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna, con la quale è stata inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Servizio Centrale Segreteria del CIPE ed alle Amministrazioni Centrali la documentazione richiesta al punto 2.3 della delibera CIPE n. 14/2006;

VISTO il Quadro Strategico del presente V atto integrativo dell'Apq "Mobilità" condiviso dal Ministero delle Infrastrutture, dal Ministero Sviluppo Economico e dalla Regione, secondo quanto previsto dal punto 2.4 della delibera CIPE 14/2006 come modificato dal CIPE nella seduta del 22 dicembre 2006 sopra richiamata ;

VISTA la nota prot. n. 6700 del 31/05/2007 con la quale la Direzione Generale della Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna ha inviato, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ó Servizio centrale di Segreteria del CIPE, al Ministero Sviluppo Economico - Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le Intese ed ai Responsabili degli APQ il quadro



- strategico condiviso dai sottoscrittori di cui sopra come stabilito al punto 2.4 ed al punto 6.2.3 della delibera CIPE 14/2006;
- VISTA** la **Deliberazione della Giunta Regionale n. 41/1 del 30 settembre 2006**, con la quale le risorse assegnate alla Regione Sardegna, ex Delibera CIPE n. 3/2006, sono ripartite per settore;
- VISTA** la **Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/20 del 5 settembre 2007**, con la quale sono individuati gli interventi da inserire negli Accordi di Programma Quadro, finanziati con le risorse di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 41/1 del 30 settembre 2006;
- VISTA** la **Deliberazione della Giunta Regionale n. 34/11 del 11 settembre 2007**, con la quale è rimodulata la ripartizione delle risorse di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 41/1 del 30 settembre 2006 e n. 33/20 del 5 settembre 2007, al fine di inserire nell'ambito dell'APQ Mobilità la realizzazione dell'intervento *“Tortolì ó Centro intermodale Passeggeri”*;
- VISTO** il verbale del **Tavolo Tecnico dell'Accordo di Programma Quadro Mobilità** tenutesi in data 21 giugno 2007;
- VISTE** la nota del Ministero dello Sviluppo Economico ó SPSTI prot. n. 14915 del 26 giugno 2007, la nota del Ministero delle Infrastrutture ó D.G. Politiche di Sviluppo del Territorio, competente per materia, prot. n. 1551 del 6 luglio 2007, la nota prot. 3340 del 21 novembre 2007 della D.G. Programmazione e programmi europei, DIV VI° con la quale è stata trasmessa la nota prot. n. 2469/07 della D.G. Politiche di Sviluppo del Territorio, concernenti il finanziamento degli interventi nel settore portuale codificati in Applicativo Intese óMIT 05ö, óMIT 06ö e óMIT 011ö;
- VISTE** le relazioni del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, previste al punto 2.5 delle delibera CIPE 14/2006, inviate con note prot. n. 6395 e prot. n. 6398 del 31/10/2007;
- VISTI** l'APQ Mobilità sottoscritto a Roma il 18 marzo 2004 e i relativi I, II, III e IV Atti Integrativi sottoscritti a Roma, rispettivamente, il 6 luglio 2005, il 22 dicembre 2005, il 30 novembre 2006 ed il 26 ottobre 2007;



Regione Autonoma
della Sardegna



Rete Ferroviaria
Italiana S.p.A.



Trenitalia
S.p.A.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Recepimento delle premesse

Le premesse, l'Allegato 1 (*Relazione Tecnica*) e l'Allegato 2 (*Schede Intervento Applicativo Intese*), costituiscono parte integrante e sostanziale del presente V Atto Integrativo, di seguito denominato *Atto*, all'Accordo di Programma Quadro Mobilità sottoscritto il 18 marzo 2004.

Art. 2

Finalità ed obiettivi

Il presente Atto, in attuazione del Quadro Strategico condiviso dai soggetti firmatari ai sensi della delibera CIPE n.14/2006 citata in premessa, costituisce strumento attuativo dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta il 21 aprile 1999, dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, ed amplia il programma di interventi previsto nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro Mobilità e dei relativi I, II, III e IV Atto Integrativo, sottoscritti rispettivamente in date 18 marzo 2004, 6 luglio 2005, 22 dicembre 2005, 30 novembre 2006 e 26 ottobre 2007.

Art. 3

Quadro attuativo

Programmazione Delibera CIPE 3/2006

1. Gli obiettivi delineati al precedente articolo 2 verranno perseguiti tramite un programma integrato di interventi analiticamente descritto nella Relazione Tecnica allegata predisposta dalla Regione (allegato 1). Gli interventi immediatamente attuativi ai sensi del punto 3.7 della Delibera CIPE 14/06 sono elencati nella successiva Tabella 1 ed opportunamente descritti nella citata Relazione Tecnica (Allegato 1) e nelle schede attività/intervento AI (Allegato 2) redatte ai sensi della delibera del CIPE n.76 del 2 agosto 2002 e secondo le modalità previste dalla circolare sulle procedure del monitoraggio del 9 ottobre 2003.
2. Il costo complessivo degli interventi elencati nella Tabella 1, ammonta ad € 29.200.000,00 a valere sulla Delibera n. 3/2006.



Regione Autonoma
della Sardegna



Rete Ferroviaria
Italiana S.p.A.



Trenitalia
S.p.A.

Tabella 1 - Quadro attuativo e costo degli Interventi

	Codice APQ	Titolo Intervento	Soggetto Attuatore	Valore [Euro]
SETTORE FERROVIARIO	SAR-MT-F01	Treni pendolanti diesel per collegamenti di media-lunga percorrenza	Regione Autonoma della Sardegna Assessorato dei Trasporti	19.000.000,00
SISTEMA PORTUALE	SAR-MT-P01	Completamento e razionalizzazione del porto di Alghero	Regione Autonoma della Sardegna Assessorato dei Lavori Pubblici	3.000.000,00
	SAR-MT-P02	Completamento porto turistico e pescherecci . San Teodoro - Niu Loni	Regione Autonoma della Sardegna Assessorato dei Lavori Pubblici	4.000.000,00
	SAR-MT-P03	Interventi di ripristino e adeguamento al vigente PRP della banchina commerciale di Portovesme	Regione Autonoma della Sardegna Assessorato dei Lavori Pubblici	2.000.000,00
	SAR-MT-P04	Realizzazione fabbricato servizi - Porto turistico di Santa Maria Navarrese	Regione Autonoma della Sardegna Assessorato dei Lavori Pubblici	1.000.000,00
AZIONI DI SISTEMA	SAR-MT-AS1	Piano Regionale della rete di Portualità Turistica	Regione Autonoma della Sardegna Assessorato dei Lavori Pubblici	200.000,00
Totale				29.200.000,00

Art. 4
Quadro programmatico
Programmazione Delibera CIPE 3/2006

1. Ulteriori interventi per p 7.991.576,74 sono inseriti nel quadro programmatico di cui alla successiva Tabella 2.

Tabella 2 - Quadro programmatico dell'Accordo

	Codice APQ	Titolo Intervento	Soggetto Attuatore	Valore [Euro]
SETTORE FERROVIARIO	SAR-MT-F02	Sassari - Porto Torres - Sistema sub- metropolitano ferroviario passeggeri RFI - n. 3 centro di scambio	RAS - Assessorato dei Trasporti	1.500.000,00
	SAR-MT-F03	Carbonia - Cagliari - Potenziamento e velocizzazione linea ferroviaria RFI	RAS - Assessorato dei Trasporti	1.200.000,00
	SAR-MT-F04	Cagliari - Linea metro - tranvia FdS sovrappasso del Viale Marconi	RAS - Assessorato dei Trasporti	3.300.000,00
	SAR-MT-F05	Tortoli - Centro Intermodale passeggeri	RAS - Assessorato dei Trasporti	1.991.576,74
Totale				7.991.576,74



Regione Autonoma
della Sardegna



Rete Ferroviaria
Italiana S.p.A.



Trenitalia
S.p.A.

2. Le parti danno atto che gli interventi inseriti nella sezione programmatica, pur essendo interamente coperti finanziariamente dalla Delibera CIPE 3/2006 per un importo di p.7.991.576,74, non possiedono le condizioni tecniche ai sensi dei punti 7.3 della Delibera CIPE 14/2006 per essere inseriti nella sezione attuativa.

Per tale motivo la relativa copertura finanziaria, pur essendo vincolata al presente atto, non concorre al valore dello stesso ai sensi della Delibera CIPE 14/2006.

Le parti convengono altresì che solute le condizioni tecniche ostative, gli interventi passeranno nella sezione attuativa con le procedure definite al punto 3.8 della Delibera CIPE 14/2006.

Art. 5

Annullamento degli interventi MIT 05, MIT 06 e MIT 11

1. Gli interventi riportati nella seguente tabella 3 sono stralciati dall'APQ Mobilità:

Tabella 3 È Annullamento di interventi

Codice APQ	Titolo Intervento	Soggetto Attuatore	Valore [Euro]
MIT 05	Porto di Olbia . sistemazione del lungomare via Genova molo Brin	Servizio Integrato Infrastrutture e Trasporti per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna	12.395.000,00
MIT 06	Porto di Olbia . ripristino e completamento delle soglie guardiane sulla banchina dell'isola Bianca	Servizio Integrato Infrastrutture e Trasporti per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna	3.085.000,00
MIT 11	Cagliari . pavimentazione dell'area demaniale in uso alla Guardia di Finanza sita in località Su Siccu	Servizio Integrato Infrastrutture e Trasporti per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna	419.542,00
Totale			15.899.542,00

2. L'annullamento degli interventi in oggetto sarà recepito in Applicativo Intese al monitoraggio del 31 dicembre 2007.

 *Your complimentary use period has ended. Thank you for using PDF Complete.*

[Click Here to upgrade to Unlimited Pages and Expanded Features](#)

Sviluppo Economico Infrastrutture



*Regione Autonoma
della Sardegna*



*Rete Ferroviaria
Italiana S.p.A.*



*Trenitalia
S.p.A.*

Art. 6

Quadro finanziario e trasferimento delle risorse

L'ammontare delle risorse finanziarie aggiuntive che, con la sottoscrizione del presente Atto, confluiscono nell'APQ Mobilità e relativi Atti Integrativi, è pari a 37.191.576,74 Euro ex Delibera 3/06, di cui € 29.200.000,00 destinati ad integrale copertura degli interventi del quadro attuativo di cui alla Tabella 1 e € 7.991.576,74 destinati al quadro programmatico di cui alla Tabella 2 del presente Atto.

Art. 7

Trasferimento delle risorse ex Delibera CIPE 3/2006

1. La disponibilità delle risorse assegnata dalla Delibera CIPE n. 3/2006 è vincolata al rispetto dei criteri delineati al punto 6.5 della succitata delibera. L'amministrazione destinataria delle suddette risorse si impegna a fornire tempestivamente al soggetto responsabile ed ai soggetti firmatari dell'Accordo ogni utile notizia circa gli adempimenti di cui alla citata delibera. In caso di inadempimento, l'eventuale quota di risorse non impegnata mediante obbligazioni giuridicamente vincolanti dei beneficiari finali entro il 31 dicembre 2009, sarà espunta dal quadro finanziario e si procederà alla conseguente rimodulazione dell'accordo, secondo le procedure previste dalla Delibera CIPE n. 14 del 22 marzo 2006. Il soggetto responsabile dell'Accordo fornirà, in sede di monitoraggio semestrale, le informazioni necessarie per quantificare progressivamente l'ammontare delle risorse oggetto di obbligazioni giuridicamente vincolanti dei beneficiari finali.
2. Il trasferimento delle risorse per le aree sottoutilizzate è subordinato al corretto inserimento ed aggiornamento dei dati di monitoraggio degli APQ, secondo quanto stabilito dalle citate delibere CIPE 44/00, 76/02 e allegato 4 della citata delibera CIPE 17/03, confermate dal punto 8 della Delibera CIPE 3/06 e dalla circolare sulle procedure di monitoraggio citata nelle premesse.
3. La procedura per il trasferimento delle risorse per le aree sottoutilizzate programmate in APQ relative ad interventi inseriti nel presente Accordo, verrà avviata ó nei limiti delle disponibilità

 *Your complimentary use period has ended. Thank you for using PDF Complete.*

[Click Here to upgrade to Unlimited Pages and Expanded Features](#)

Sviluppo Economico Infrastrutture



*Regione Autonoma
della Sardegna*



*Rete Ferroviaria
Italiana S.p.A.*



*Trenitalia
S.p.A.*

in termini di residui, competenze e cassa, per ogni amministrazione regionale ó a favore della Regione Autonoma della Sardegna delle stesse con le seguenti modalità:

- a. il 20 % entro 60 giorni dalla data di stipula;
- b. l'importo residuo in ragione dello stato di avanzamento dei costi rilevati periodicamente dall'Applicativo Intese;
4. Le economie riprogrammabili, ai sensi della vigente normativa, derivanti dalla attuazione degli interventi individuati nel presente accordo ed opportunamente accertati dal soggetto responsabile dell'Accordo in sede di monitoraggio semestrale, sono riprogrammate, su proposta del Soggetto responsabile medesimo, secondo le modalità previste dalla citata delibera CIPE n. 14 del 22 marzo. Per la programmazione di nuove opere, la destinazione delle economie di cui al precedente comma, fermo restando le specifiche procedure inerenti la tipologia delle risorse e dei rispettivi soggetti che ne hanno titolarità, dovrà essere conforme al Piano Generale del Trasporto Locale ed al Piano Regionale dei Trasporti.

Articolo 8

Impegni dei soggetti sottoscrittori

1. Ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo si impegna, nello svolgimento dell'attività di propria competenza:
 - a) a rispettare i termini concordati ed indicati nelle schede di intervento allegate al presente Accordo (Allegato 2);
 - b) a fornire al Soggetto Responsabile tutte le informazioni in proprio possesso necessarie per l'adeguato e tempestivo svolgimento delle attività pianificate nel presente Accordo ed in particolare per l'espletamento delle funzioni di monitoraggio dell'attuazione;
 - c) ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla normativa vigente;
 - d) a procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo, sulla base delle relazioni di monitoraggio e proporre, se necessario, iniziative correttive, per il tramite del Soggetto



*Regione Autonoma
della Sardegna*



*Rete Ferroviaria
Italiana S.p.A.*



*Trenitalia
S.p.A.*

- Responsabile dell'Accordo, secondo quanto previsto CIPE 14/2006 che ha approvato le nuove procedure di aggiornamento e revisione delle Intese, attualmente in corso di formalizzazione.
- e) ad attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi, secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti, tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;
 - f) a rimuovere ogni ostacolo procedurale ad esso imputabile in ogni fase procedimentale di realizzazione degli interventi e di attuazione degli impegni assunti, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza l'intervento sostitutivo del Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo;
 - g) a segnalare ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione degli interventi, nonché la proposta delle relative azioni da intraprendere e la disponibilità di risorse non utilizzate, ai fini dell'assunzione di eventuali iniziative correttive o di riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi.
 - h) Attuare le nuove modalità di governo delle Intese Istituzionali di Programma sulla base delle disposizioni di cui alla delibera CIPE 14/2006.
2. In particolare Trenitalia si impegna, quale attuale soggetto concessionario del servizio ferroviario Regionale, alla messa in esercizio e all'utilizzo dei suddetti treni pendolanti - di proprietà regionale - previa stipula di apposita convenzione

Articolo 9

Soggetto Responsabile dell'attuazione dell'Accordo

- 1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo i Soggetti firmatari individuano, quale Soggetto Responsabile, il dott. Roberto Neroni, Direttore Generale della Direzione Generale dei Trasporti della Regione Autonoma della Sardegna.
- 2. Il Soggetto Responsabile dell'attuazione del Accordo ha il compito di:
 - a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori del Accordo;
 - b) governare il processo complessivo di realizzazione degli interventi ricompresi nell'Accordo, attivando le risorse tecniche ed organizzative necessarie alla sua attuazione;



PDF Complete

Your complimentary use period has ended.
Thank you for using PDF Complete.

[Click Here to upgrade to Unlimited Pages and Expanded Features](#)

Sviluppo Economico Infrastrutture



Regione Autonoma
della Sardegna



Rete Ferroviaria
Italiana S.p.A.



Trenitalia
S.p.A.

- c) promuovere, in via autonoma o su richiesta dei responsabili dei singoli interventi, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi da parte dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo, provvedendo in particolare alla stipula di specifiche convenzioni con i soggetti attuatori;
- d) garantire il monitoraggio semestrale sullo stato di attuazione dell'Accordo, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella Circolare sul monitoraggio degli Accordi di programma quadro citata in premessa;
- e) verificare nel corso dei monitoraggi semestrali il completo inserimento dei dati aggiornati nelle schede implementate nell'Applicativo Intese, entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno;
- f) controllare la completezza e la coerenza dei dati delle schede intervento, così come l'assenza per le stesse di codici di errore nell'Applicativo Intese e comunicare al Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese del Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito SPSTI) la lista degli eventuali interventi che presentano modifiche rispetto alle previsioni effettuate nell'ultima versione monitorata come indicato al par. 4.1 della Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro citata in premessa, modifiche da illustrare in dettaglio all'interno del relativo rapporto di monitoraggio;
- g) curare, al primo monitoraggio dell'Accordo, l'inserimento del CUP (codice unico di progetto) per ciascuna delle schede attività/intervento implementate nell'Applicativo Intese, ove non già inserito, e, a tal fine, richiederne in tempi utili l'attribuzione, direttamente o per il tramite di idoneo soggetto pubblico abilitato (cosiddetto Concentratore);
- h) inviare al SPSTI ed alle Amministrazioni centrali firmatarie, entro il 28 febbraio ed il 30 settembre di ogni anno - a partire dal primo semestre successivo alla stipula -, il Rapporto di monitoraggio sullo stato di attuazione dell'Accordo, redatto ai sensi della Delibera CIPE 76/2002 e secondo le modalità previste dalla citata Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro citata in premessa;
- i) assegnare, in caso di ritardo, inerzia o inadempienza, al soggetto che ne è responsabile, un congruo termine per provvedere;
- j) segnalare, decorso inutilmente il predetto termine, l'inadempienza ai sensi della delibera CIPE n. 14 del 22 marzo 2006;



- k) esercitare, avvalendosi dei servizi e delle strutture organizzative dell'Amministrazione procedente, ovvero di altre Amministrazioni pubbliche, ai sensi della delibera CIPE n. 14 del 22 marzo 2006 i poteri sostitutivi necessari alla esecuzione degli interventi;
- l) provvedere, mediante attività di conciliazione, a dirimere tutte le controversie che insorgono tra i soggetti partecipanti all'Accordo, nel caso di mancata composizione, le controversie sono definite secondo le modalità previste dalla richiamata delibera CIPE 14/2006.

Articolo 10

Soggetto responsabile della realizzazione del singolo intervento

1. Per ogni intervento previsto dal presente Accordo viene individuato il Responsabile di intervento, nominato su indicazione del Soggetto Responsabile dell'Accordo, che nel caso di lavori pubblici corrisponde, di norma, al soggetto già individuato come Responsabile unico di procedimento ai sensi del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nonché del DPR 554/1999 per le parti non abrogate dal suddetto Decreto legislativo 163/2006.
2. Ad integrazione delle funzioni previste come responsabile di procedimento dall'art. 8 del DPR 554/1999 e successive modificazioni, il Responsabile di Intervento svolge i seguenti compiti:
 - a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità;
 - b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
 - c) raccogliere ed immettere nell'Applicativo Intese i dati delle schede intervento e rispondere della loro veridicità;
 - d) verificare la veridicità delle informazioni contenute nelle singole schede intervento e l'attuazione degli impegni assunti, così come porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti;



*Regione Autonoma
della Sardegna*



*Rete Ferroviaria
Italiana S.p.A.*



*Trenitalia
S.p.A.*

- e) trasmettere al Responsabile dell'Accordo la scheda-intervento unitamente ad una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti, le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive, nonché ogni altra informazione richiesta dal Responsabile dell'Accordo;
- f) fornire al responsabile dell'Accordo ogni altra informazione necessaria, utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento;
- g) consegnare, in particolare, al soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo, su sua richiesta, gli elaborati progettuali, il cronoprogramma dei lavori, nonché gli atti amministrativi di impegno alla realizzazione dell'intervento, gli atti amministrativi di impegno delle risorse finanziarie e ogni altra documentazione attinente l'intervento.

Articolo 11

Procedimenti di conciliazione e risoluzione delle controversie

1. Il soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro, in caso di contrasti in ordine all'interpretazione o all'esecuzione delle obbligazioni previste nel presente Accordo, su istanza di uno dei soggetti interessati dalla controversia o anche d'ufficio, invita i soggetti interessati a rappresentare le rispettive posizioni per l'esperimento di un tentativo di conciliazione.
2. Qualora in tale sede si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige processo verbale nel quale sono riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna i firmatari all'osservanza dell'Accordo raggiunto.
3. Qualora, invece, le controversie permangano, si procederà ai sensi della delibera CIPE n. 14/2006.
4. Gli eventuali conflitti insorti tra soggetto attuatore di ogni singolo intervento e l'impresa che realizza l'intervento vanno composti così come previsto dal contratto d'appalto.



*Regione Autonoma
della Sardegna*



*Rete Ferroviaria
Italiana S.p.A.*



*Trenitalia
S.p.A.*

Articolo 12

Poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi e inadempienze

1. L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente e dalla Intesa Istituzionale di Programma.
2. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
3. Nel caso di ritardo, inerzie o inadempimenti, il Soggetto Responsabile dell'attuazione dell'Accordo invita il soggetto interessato, al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato.
4. Il soggetto al quale sia imputato l'inadempimento è tenuto a far conoscere al Soggetto Responsabile dell'attuazione Accordo, entro il termine prefissato, le iniziative assunte ed i risultati conseguiti.
5. In caso di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle modalità operative prescritte, il Soggetto Responsabile dell'attuazione dell'Accordo procederà ai sensi della delibera CIPE n. 14/2006.

Articolo 13

Disposizioni generali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.
2. L'Accordo ha durata sino alla completa attuazione degli interventi in esso previsti.
3. L'Accordo può essere modificato o integrato, per concorde volontà delle parti, con la procedura prevista dalla delibera CIPE n. 14 del 22 marzo 2006.
4. Possono aderire al presente Accordo, successivamente alla stipula dello stesso e previo il consenso unanime dei soggetti sottoscrittori secondo le procedure previste dalla delibera CIPE



Your complimentary use period has ended.
Thank you for using PDF Complete.

Click Here to upgrade to Unlimited Pages and Expanded Features

Sviluppo Economico Infrastrutture



Regione Autonoma
della Sardegna



Rete Ferroviaria
Italiana S.p.A.



Trenitalia
S.p.A.

- n. 14/2006, altri soggetti ricompresi tra quelli individuati dalla lettera b) del punto 1.3 della delibera CIPE 21 marzo 1997, la cui partecipazione sia necessaria per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dall'Accordo medesimo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
5. Le schede attività/intervento riportate nell'allegato 2 al presente Accordo, implementate ai sensi della delibera CIPE 76/2002 nell'applicativo Intese ovvero le schede successivamente aggiornate, riportano l'indicazione del soggetto pubblico attuatore che ha redatto la scheda stessa. Tale soggetto assicura la veridicità delle informazioni in esse contenute.
 6. I lavori relativi agli interventi ricompresi nel presente Accordo di Programma che beneficiano di fondi pubblici dovranno essere appaltati in coerenza con gli indirizzi programmatici e la tempistica individuati dagli specifici strumenti di finanziamento attivati.
 7. Per tutto quanto non espressamente previsto o modificato dal presente Accordo, si rinvia a quanto stabilito dall'Accordo di Programma Quadro Mobilità sottoscritto il 18 marzo 2004 e modificato dai relativi Atti Integrativi I, II, III e IV.
 8. Al presente accordo si applicano le norme previste dalla Delibera CIPE del 22 marzo 2006, n. 14.

Roma, 29 novembre 2007

<p>Ministero dello Sviluppo Economico Direttore Generale per le Politiche di Sviluppo e di Coesione <i>Dott. Ing. Aldo Mancurti</i></p>
<p>Ministero Infrastrutture Direttore Generale per la Programmazione Negoziata e i Programmi Europei <i>Per delega del Dott. Ing. Pasquale Cialdini</i> <i>Dott. Danilo Scerbo</i></p>
<p>Regione Autonoma della Sardegna Direttore Generale dell'Assessorato dei Trasporti <i>Dott. Roberto Neroni</i></p>
<p>Direttore Generale della Presidenza <i>Prof. Fulvio Dettori</i></p>

 *Your complimentary use period has ended. Thank you for using PDF Complete.*

[Click Here to upgrade to Unlimited Pages and Expanded Features](#)

Sviluppo Economico Infrastrutture



*Regione Autonoma
della Sardegna*



*Rete Ferroviaria
Italiana S.p.A.*



*Trenitalia
S.p.A.*

<p>Direttore Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici <i>Per delega del Dott. Ing. Edoardo Balzarini</i> <i>Dott. Ing. Rodolfo Contù</i></p>
<p>Direttore del Centro Regionale di Programmazione <i>Dott. Ing. Francesco Ventroni (facente funzioni)</i></p>
<p>Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direttore Terminali Viaggiatori e Merci <i>Dott. Ing. Carlo De Vito</i></p>
<p>Trenitalia S.p.A. Amministratore Delegato <i>Dott. Ing. Vincenzo Soprano</i></p>